**Giornata Mondiale delle Donne rurali:  il contributo del CREA.**

**On line il leaflet celebrativo e da venerdì 18 ottobre a Roma la due giorni,**

**tutto a cura del Centro Politiche e Bioeconomia**

Donne rurali italiane oggi: conducono circa un terzo delle aziende agricole totali (31,5%), con una dimensione aziendale mediamente inferiore rispetto a quelle a conduzione maschile (in media 4 ha in meno),  contribuendo, di conseguenza, in misura minore alla produzione standard nazionale (17,5%). (dati Censimento dell’Agricoltura ISTAT).

 In realtà, il contributo femminile al settore primario, va ben oltre i numeri, e non è adeguatamente  riconosciuto. Eppure, le donne svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo dei territori rurali, contribuendo alla sicurezza alimentare, assicurando prodotti di qualità e rispettosi dell’ambiente. In tal senso, è stata istituita nel 2007dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite la Giornata internazionale delle donne rurali, che si celebra oggi 15 ottobre.

 Secondo il leaflet *“Giornata Mondiale delle Donne Rurali… conosciamole meglio”,* pubblicato appositamente oggi per questa ricorrenza dal CREA Politiche e Bioeconomia, nonostante le difficoltà e gli ostacoli ad affermarsi in un’attività ancora per molti versi ad appannaggio maschile, le  imprenditrici agricole dimostrano una maggiore disponibilità ad aggiornarsi e ad a occupare aree rurali più problematiche in termini di sviluppo, di infrastrutture e di servizi. Inoltre, si caratterizzano per un più spiccato orientamento verso la multifunzionalità e le attività connesse. Sono soggetti attivi all’interno del settore primario e nell’intera filiera agroalimentare, particolarmente attente alla cura della vita e del benessere, proprio come dimostra l’evento organizzato dal CREA Politiche e Bioeconomia, nell’ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, dal titolo “*Cura della terra e cura di se stessi”,*  che si svolgerà a Roma il 18 e il 19 ottobre.

L’incontro, rivolto a cittadini, stakeholders, istituzioni, partenariati locali, associazioni,  è articolato in due giornate: la prima, presso lo Spazio culturale WeGil di Trastevere, sarà dedicata ad approfondire l’approccio femminile e il ruolo delle donne in agricoltura; la seconda presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, sarà arricchita da una visita guidata -in chiave femminile - delle sale del Museo.  Il 18 ottobre interverrà la Chef stellata Cristina Bowerman, che offrirà una testimonianza sul rapporto fra agricoltura, cibo e salute.

Si allega la brochure esplicativa e il programma dettagliato del convegno.

*A cura di Micaela Conterio 3358458589*